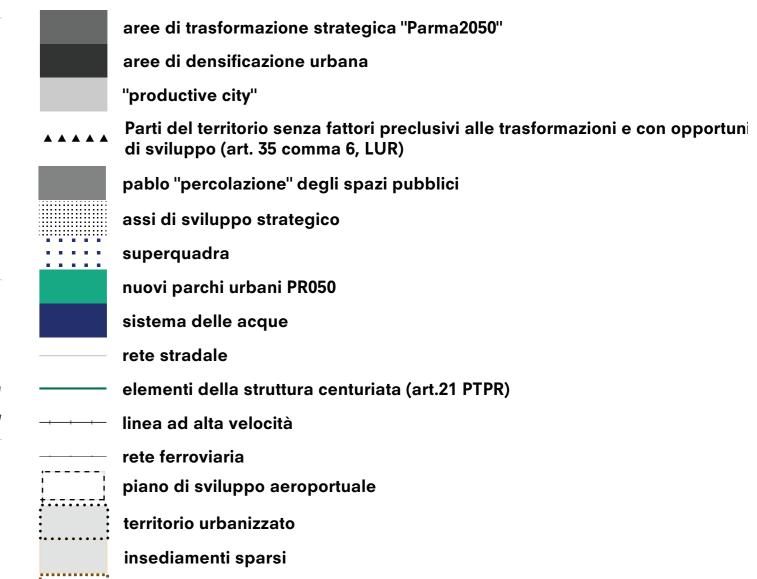


ST.SC.3.6

Scenario 6 SuperParma

LEGENDA



Comune di Parma (confine comunale)

Scenario "Super-Parma"

Lo scenario esplora la condizione urbana e territoriale di Parma, come parte di una delle regioni più infrastrutturate e con fenomeni di diffusione urbana tra i più consistenti. Una città che appartiene contemporaneamente a diverse reti territoriali che danno origine a distinte relazioni e geografie.

Le strategie regionali e provinciali riguardo mobilità/trasporti, ambiente e produzione vengono messe a sistema con le strategie specifiche legate ad una crescita dovuta a contingenze specifiche e al "rimbalzo" del post pandemia, alle possibilità offerte dal PNRR, e sopratutto dalla capacità di Parma di innovarsi e sapersi inserire nelle opportunità di mercato che si verranno a presentare.

Questo scenario favorirebbe la capacità dinamica della città di Parma e dei suoi sistemi metabolici (urbano, agricolo, naturale, acqua, infrastrutture) di essere in grado di adattarsi al cambiare delle condizioni. Lo scenario assume come cifra caratterizzante la resilienza economica della struttura insediativa e del relativo tessuto sociale.

Una prima grande geometria territoriale legata alla suddivisione dei terreni, appare nel disegno delle acque e delle strade agricole. Se la rete principale delle acque è orientata Sud nord, una maglia minore connette le aste principali nella direzione est-ovest. Una relazione trasversale che lega gli appennini, la pianura e la città sino al fiume Po ed oltre. Rafforzare questa trama significa chiarire e rendere visibile la "matrice" fondamentale del territorio, irrobustire la rete ecologica, includere l'edificato disperso entro una regola d'ordine, gestire la raccolta delle acque piovane in connessione alla rete stradale esistente, connettere gli spazi pubblici urbani ai grandi spazi territoriali; fare del territorio di Parma un grande parco abitato; infine significa inserire le trasformazioni strategiche entro un disegno di lungo periodo del territorio.

Lo scenario "Superparma" introduce il progetto dei bordi e margini urbani interni ed esterni al TU (Territorio Urbanizzato). A questo fa seguito il progetto del policentrismo.

Il palinsesto definito dal TU (Tessuto Urbanizzato) e dagli spazi aperti, la città consolidata e le differenti frazioni, rappresentano la città-territorio. Per poter sviluppare appieno la città policentrica lo sviluppo delle dotazioni e servizi individuati concorrono a definire le condizioni per un ambiente di vita adatto a differenti gruppi di persone, attività e programmi. Il miglioramento del mix funzionale e sociale riconsiderando anche il ruolo produttivo di alcune parti della città ne aumenta la performanza e capacità di funzionare a

PR050



Michele Guerra

Assessora alla Rigenerazione Urbana: Chiara Vernizzi

Direttore Generale e Segretario Generale: Pasquale Criscuolo

Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio: arch. Emanuela Montanini

Ufficio di Piano Comune di Parma:

arch. Emanuela Montanini, arch. Lucia Sartori, arch. Federica Zatti, arch. Francesca Carluccio, dott.ssa Maria Beatrice Corvi, arch. Antonella Fornari, geom. Alessandra Gatti, arch. Samanta Maccari, arch. Nicole Mariotti, arch. Alessandro Massera, arch. Bianca Pelizza, arch. Beatrice Peri, arch. Patrizia Rota, ing. Devis Sbarzaglia, urb. Edy Zatta

Gruppo di lavoro incaricato

Capogruppo: arch. Andreas Faoro RTI: arch. Andreas Faoro (UNLAB), arch. Carlo Santacroce, arch. Piergiorgio Tombolan (Studio Tombolan Associati), ing. Alberto Mazzucchelli (MPMA), arch. Luca Pagliettini (Collettivo di Urbanistica), arch. Raffaella Gambino, arch. Fabio Ceci, arch. Paolo Castelnovi, arch. Federica Thomasset, biol. Luca Bisogni, avv. Roberto Ollari, geol. Francesco Cerutti (Engeo s.r.l.)

SIT: arch. Federico Ghirardelli

STRATEGIA - SCENARI

ST.SC.3.6 - SuperParma

Scala 1 : 25.000

1,25 Km









DELIBERA G.C. N. 241 DEL 12/07/2023
DELIBERA C.C. N. DEL
DELIBERA C.C. N. DEL

